

ABILITÀ INFORMATICHE (E-LAWYER) [ABINF_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: LUCIA CORSO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di far familiarizzare lo studente non soltanto con alcune tematiche relative alla diffusione di nuovi strumenti tecnologici sull'impianto statale, ma altresì di acquisire una qualche dimestichezza con l'utilizzo del computer per finalità di ricerca di dottrina e giurisprudenza.

Contenuti del corso

Il contenuto del corso consiste nella discussione di tematiche relative alla diffusione degli strumenti informatici e telematici nel mondo del diritto. Prevalente attenzione verrà data ad aspetti tipici del diritto pubblico, quali ad esempio l'amministrazione digitale, la democrazia elettronica, la validità del documento informatico, gli appalti telematici. Tuttavia qualche cenno verrà fatto anche a tematiche di diritto privato, quali il commercio elettronico e il diritto alla privacy, e di diritto processuale, quale il processo civile telematico.

Metodi didattici

Lezioni frontali e sollecitazione all'attiva partecipazione degli studenti in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica verrà fatta sulla base di una tesina su uno dei temi trattati che dovrà poi essere discussa oralmente.

Testi di riferimento

Francesco Merloni, *Introduzione all'e-government*, Giappichelli, Torino, 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: nella valutazione si terrà conto anche della partecipazione dello studente alle lezioni oltre che dell'originalità e completezza dell'elaborato.

Indirizzo e-mail: lucia_corso@yahoo.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	2	INF/01

BIOGIURIDICA [BIO_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire, alla luce di un inquadramento teorico del dibattito pluralistico interdisciplinare attuale, una analisi delle principali questioni bioetiche oggi discusse in ambito giuridico.

Contenuti del corso

Il corso affronta i problemi attuali della bioetica, riflettendo sui recenti interrogativi emergenti di fronte all'avanzamento delle conoscenze scientifiche e delle applicazioni tecnologiche in biomedicina. Fino a che punto l'uomo può 'manipolare' la vita? Esistono dei limiti nell'uso dei risultati della tecno-scienza? E, se esistono, quali sono i confini di legittimità dell'agire umano e dei suoi interventi alle 'frontiere' della vita? Il corso intende evidenziare, a livello teorico, l'impatto dei problemi di bioetica nell'ambito giuridico, cogliendo i principali modelli di pensiero esistenti nel contesto del pluralismo che caratterizza la discussione odierna. Alla luce del quadro teorico delineato, saranno affrontate, sul piano applicativo, le questioni all'inizio della vita umana (i diritti dell'embrione; le tecnologie riproduttive; l'ingegneria genetica; la clonazione) e alla fine della vita umana (i diritti del morente, l'accanimento terapeutico e l'eutanasia), oltre alle questioni relative alla vita non umana (i diritti degli animali; la tutela dell'ambiente e le biotecnologie).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

F. D'Agostino, L. Palazzani, *Bioetica. Nozioni fondamentali*, La Scuola, Brescia 2007.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere sostenuto l'esame con profitto.

Indirizzo e-mail: palazzani@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	6	IUS/20

CRIMINOLOGIA [CRI_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUCIANO EUSEBI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento propone, da un lato, una riflessione sulle esigenze fondamentali di tutela giuridica riscontrabili nella società moderna e nell'ambito degli ordinamenti democratici, interrogandosi circa le modalità di una prevenzione dei comportamenti illeciti efficace e rispettosa dei diritti umani; dall'altro lato, intende analizzare, alla luce delle teorie criminologiche, i contesti nei quali si manifestano le diverse forme di trasgressione delle norme giuridiche, con riguardo alla criminalità comune, organizzata ed economica nonché a specifiche condizioni personali, nell'ottica di un'analisi critica delle categorie penalistiche e del sistema sanzionatorio vigente, anche con riguardo alle prospettive di riforma del diritto penale italiano.

Contenuti del corso

- Il rapporto fra diritto penale sostanziale e processuale, politica criminale e criminologia. - Modelli della giustizia e superamento del paradigma retributivo. - L'alternativa fra modelli di prevenzione fondati sulla 'forza' o sul 'consenso' (sulle componenti negative e positive della prevenzione generale e speciale). - Il rapporto fra teorie della pena e tradizioni religiose. - La prevenzione primaria e l'intervento sui fattori criminogenetici. - I fattori che favoriscono il rispetto delle norme e le teorie del c.d. controllo sociale. - Problemi della tutela anticipata dei beni giuridici (sul controllo delle condotte rischiose e sulle aporie della responsabilità colposa). - La giustizia riparativa e la mediazione penale. - Le prospettive di riforma dell'apparato sanzionatorio penale. - L'incidenza ambivalente della Scuola positiva e il suo rapporto con la Scuola liberale - classica. - Il necessario fondamento empirico delle categorie penalistiche (esemplificazioni in tema di bene giuridico, dolo, causalità, ecc.). - I processi sociali e giuridici di criminalizzazione; il ruolo del carcere e il problema penitenziario. - Il ruolo della vittima. - Le prospettive di un modello dialogico - conciliativo della giustizia. - La funzione del processo penale. - Le definizioni e le spiegazioni del crimine secondo i principali filoni dell'analisi criminologica. - Approfondimenti ed esemplificazioni in tema di criminalità comune e di criminalità organizzata. - Le 'carriere' criminali. - Il ruolo e il contrasto della criminalità economica. - La gestione della criminalità minorile e le novità del sistema penale minorile. - Sistemi penali e immigrazione. - Il problema dei fenomeni di dipendenza. - Le nuove esigenze di tutela afferenti alla vita umana (biogiuridica e diritto penale). - La prospettiva internazionale (cenni sulla cooperazione penale, sul ruolo del diritto comunitario e sui tribunali internazionali).

Metodi didattici

Lezioni, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Importanza fondamentale sarà attribuita agli appunti delle lezioni, i quali costituiranno una guida a tutti i temi cardine della materia tale da consentire una progressiva ed agevole preparazione del colloquio d'esame. Alla luce delle lezioni andrà studiato il manuale di G. FORTI, *L'immane concretezza. Metamorfosi del crimine e controllo penale*, Cortina Editore (potrà essere escluso il secondo punto - pp. 101-188 - della parte I).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: da concordare con il docente.

Indirizzo e-mail del prof. Luciano Eusebi: luciano.eusebi@unicatt.it

Indirizzo e-mail del dott. Michele Riondino: micheleriondino@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso

Corso di Laurea
Specialistica

Ordinamento

2003

Percorso

Comune

Crediti

6

SSD

IUS/17

DIRITTO AMMINISTRATIVO [DAMM_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: SOLVEIG COGLIANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione dell'attitudine ad individuare le finalità dei singoli processi giurisdizionali amministrativi e delle rispettive fasi.

Prerequisiti

Diritto processuale civile e Diritto amministrativo I annualità.

Contenuti del corso

Analisi delle norme concernenti i processi giurisdizionali amministrativi, degli indirizzi giurisprudenziali e dottrinali, sugli istituti più rilevanti di tali processi.

Metodi didattici

Esame di norme e dottrina, anche a confronto con casi e materiali - Indirizzo alla lettura delle riviste giuridiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni in aula (facoltative). Esame orale.

Testi di riferimento

- Scoca (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino.
- Cogliani (a cura di), *L'impiegato pubblico*, Carocci, Roma.
- Cogliani (a cura di), *Casi e materiali di diritto amministrativo. Il principio di proporzionalità in Italia ed in Europa: la tutela dinanzi al giudice amministrativo*, Cedam, Padova.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: cogliani@solveig.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/10

DIRITTO COMMERCIALE [DCOM_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: LAURA SCHIUMA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di addestrare gli studenti ad identificare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, abituandoli a riconoscere gli interessi in gioco e quali, tra essi, risultino di volta in volta privilegiati o sacrificati dalle norme.

Contenuti del corso

1. Investimento; 2. Decisioni; 3. Dichiarazioni; 4. Provvista finanziaria; 5. Circolazione della ricchezza imprenditoriale e circolazione dell'impresa; 6. Rischio e responsabilità.

Metodi didattici

Lezioni; discussione di casi giurisprudenziali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

P. SPADA, *Nuova Didattica. Elementi di Diritto commerciale*, vol. II, Padova, Cedam, 2006. Si ricorda agli Studenti che, ai fini del superamento dell'esame, è richiesta la conoscenza del Codice Civile e della legislazione economica vigenti al momento dell'esame.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio col docente.

Indirizzo e-mail: l.schiuma@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/04

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: ANGELO RINELLA, GUIDO LETTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei principali sistemi federali con particolare riferimento alla Costituzione e alle tecniche e procedure di revisione costituzionale.

Contenuti del corso

La revisione costituzionale con particolare riferimento ai sistemi federali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con studiosi italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

T. Groppi, *Federalismo e Costituzione*, Giuffrè, 2001.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: attitudine e interesse verso le tematiche del diritto costituzionale, comprovati dal curriculum; disponibilità a svolgere un lavoro di ricerca preliminare alla determinazione del tema.

Indirizzo e-mail prof. Angelo Rinella: rinella@lumsa.it

Indirizzo e-mail prof. Guido Letta: g.letta@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/08

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: IOLANDA PICCININI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza approfondita e critica di alcuni temi attuali del diritto del lavoro.

Contenuti del corso

Le fonti del diritto del lavoro, danno alla persona e sicurezza, il contratto a termine, il lavoro pubblico ed altri problemi attuali del diritto del lavoro.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Testi di riferimento

M. Dell'Olio, *Inediti*, Torino, Giappichelli, 2007.

Nel corso dell'anno saranno indicate ulteriori indicazioni bibliografiche.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame, l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

Indirizzo e-mail: piccinini@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/07

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le principali tematiche che formano oggetto della disciplina di origine bilaterale tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, con particolare attenzione ai rapporti con la Chiesa cattolica.

Contenuti del corso

Concordati e principi di libertà. Il matrimonio religioso. Gli enti e il patrimonio ecclesiastico. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

- G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino, III° ed., 2007 (da studiare solo la parte speciale: dal cap. X al cap. XX)
- G. Dalla Torre - P. Cavana, *Conoscere il diritto ecclesiastico*, Ed. Studium, Roma 2006 (da studiare solo i capp. V, VI, VII, VIII).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere già superato l'esame di diritto ecclesiastico.

Indirizzo e-mail: p.cavana@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/11

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: MONICA LUGATO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire allo studente una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale e delle sue dinamiche, con particolare riferimento ai grandi temi della protezione dei diritti umani, della disciplina dell'uso della forza, del multilateralismo.

Prerequisiti

Una formazione giuridica di base. Una buona conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Jurisdiction and sovereignty – Immunities from national jurisdiction – The law of the sea – The use of force – Human rights.

Metodi didattici

Lezioni frontali nelle quali si darà anche spazio alla lettura critica della casistica più significativa e si richiederà la partecipazione attiva degli studenti previa assegnazione delle necessarie letture.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

- Martin Dixon, *Textbook on International law*, 6th edition, Oxford University Press, 2007, Chapters 6, 7, 8, 11 and 12.
- Dixon and McCorquodale, *Cases and Materials on International Law*, 4th edition, Oxford University Press, 2003 (Paperback), Chapters 6, 9 and 14.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e documentato interesse per la materia. Ottima conoscenza (working knowledge) (almeno) della lingua inglese.

Indirizzo e-mail: monicalugato@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/13

DIRITTO MATRIMONIALE E DI FAMIGLIA [DMFAM_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: MARIA GIOVANNA RUO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire strumenti di conoscenza sistematica della normativa sostanziale in materia di rapporti tra i coniugi, rapporti di filiazione, relazioni familiari anche nelle famiglie non coniugali o ricostituite, diritti delle persone in età evolutiva. Fornire strumenti di conoscenza degli strumenti di tutela dei diritti delle relazioni familiari.

Contenuti del corso

Diritto delle relazioni familiari. Matrimonio. Rapporti personali e patrimoniali tra coniugi. Filiazione legittima, naturale, adottiva. Diritti delle persone in età evolutiva. Interesse del minore. Responsabilità genitoriale. Doveri dei figli. Tutela dei diritti e procedimenti di famiglia (separazione, divorzio, azioni di stato, azioni per il mantenimento e l'affidamento dei figli minori naturali riconosciuti; procedimenti a tutela della genitorialità).

Metodi didattici

Lezioni frontali; esame di sentenze e casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Auletta, *Il diritto di famiglia*, Torino 2006.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: votazione conseguita nell'esame: min. 25/30.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	6	IUS/01

DIRITTO PARLAMENTARE [DPAR_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: LUIGI CIAURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

Prerequisiti

Si consiglia di affrontare la materia dopo aver superato l'esame di diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: Autonomia del diritto parlamentare. Fonti e atti parlamentari. Lo 'status' del deputato e del senatore. Organizzazione delle Camere. Procedimento legislativo. Indirizzo, controllo e informazione. Parlamento in seduta comune.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una parte interattiva, con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame.

Testi di riferimento

S. M. Cicconetti, *Diritto parlamentare*, Giappichelli, 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale.

Indirizzo e-mail: l.ciaurro@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	6	IUS/08

DIRITTO PENALE [DPEN_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far raggiungere la piena conoscenza della parte speciale del diritto penale. In particolare le lezioni affronteranno sia una parte teorica, volta più squisitamente a far apprendere le principali fattispecie di reato previste dal codice, sia una parte professionalizzante, caratterizzata dalla soluzione di casi giurisprudenziali.

Prerequisiti

È indispensabile la conoscenza della parte generale del diritto penale e, in particolare, della teoria generale del reato.

Contenuti del corso

Il corso ha come oggetto lo studio della parte speciale del diritto penale, con particolare riferimento alle principali figure in tema di reati contro la pubblica amministrazione, reati contro l'ordine pubblico, reati contro la persona e reati contro il patrimonio.

Metodi didattici

Lezioni frontali, incontri con professori di altri Atenei, tavole rotonde con Magistrati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Reati contro la pubblica amministrazione e contro l'ordine pubblico:

G. FIANDACA, E. MUSCO, *Diritto penale - parte speciale*, Vol. I, IV ed., Zanichelli Bologna 2007, rispettivamente, pagg. 155-271 (delitti contro la pubblica amministrazione); pagg. 461-487 (delitti contro l'ordine pubblico).

Reati contro la persona:

G. FIANDACA, E. MUSCO, *Diritto penale - parte speciale I delitti contro la persona*, Vol. II, tomo primo, II edizione, Zanichelli Bologna 2007, pagg. 1-50; pagg. 77-230.

Reati contro il patrimonio:

G. FIANDACA, E. MUSCO, *Diritto penale - parte speciale, I delitti contro il patrimonio*, Vol. II, tomo secondo, IV edizione, Zanichelli, Bologna 2005, pagg. 1-89; pagg. 100-136; pagg. 145-228.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: r.zannotti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/17

DIRITTO PRIVATO [DPRI_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: ANTONIO LA TORRE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il discente, già informato delle nozioni generali apprese nel corso di 'Istituzioni di Diritto privato' sarà impegnato nell'approccio critico e monografico proprio del 'Diritto civile', visto come sistema di regole la cui stabilità trova fondamento nell'opera della codificazione ed il cui progressivo adeguamento alla realtà è garantito dall'apporto creativo della interpretazione. Il modulo didattico tende ad avviare la formazione del civilista alla dialettica legge scritta/diritto vivente.

Prerequisiti

Conoscenza delle istituzioni del diritto privato.

Contenuti del corso

- Dal diritto romano alle codificazioni moderne: pluralità dei codici nazionali e unità della tradizione romanistica.
- L'influenza della *fides*, della *utilitas* e della *aequitas* nella disciplina codicistica delle obbligazioni.
- La buona fede nel rapporto obbligatorio e la cooperazione del creditore.
- Il carattere patrimoniale della prestazione e gli istituti diretti a salvare, recuperare o estendere l'utilità del negozio.
- Gli interventi del giudice sulla autonomia contrattuale in funzione integrativa, correttiva, omologativi o sostitutiva.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

A. LA TORRE, *Diritto civile e codificazione. Il rapporto obbligatorio*, Giuffrè, 2006.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: a discrezione del docente sulla base della propensione alla materia da parte del discente e della resa nelle materie civilistiche.

Indirizzo e-mail: ballarani@unisi.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/01

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: GIUSEPPE RUFFINI, EMANUELE ODORISIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico - Le lezioni si terranno a **I semestre inoltrato**: in prossimità di questa scadenza sarà pubblicato un avviso.

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato allo studio dei processi a cognizione piena e delle relative impugnazioni, del processo di esecuzione forzata, dei procedimenti speciali, nonché infine degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie ed in particolare dell'arbitrato.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame di diritto processuale civile è necessario aver superato gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Prof. Giuseppe Ruffini - LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il modello ordinario semplificato nel procedimento innanzi al giudice di pace. Il modello ordinario semplificato (processo del lavoro). Il modello formale misto (processo societario). Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

Prof. Emanuele Odorisio - L'ESECUZIONE FORZATA

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

Prof. Emanuele Odorisio - I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO

Il modello sommario. I procedimenti sommari decisori. I procedimenti sommari cautelari. Il modello camerale. La volontaria giurisdizione. Procedimenti con forme camerale pure. Procedimenti con forme camerale miste. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame è orale.

Testi di riferimento

Carmine Punzi, *Il processo civile. Sistema e problematiche*, Giappichelli, Torino, 2008, volumi II, III e IV.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

Indirizzo e-mail prof. Giuseppe Ruffini: g.ruffini@giusepperuffini.191.it

Indirizzo e-mail prof. Emanuele Odorisio: emaodorisio@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso

Corso di Laurea
Specialistica

Ordinamento

2003

Percorso

Comune

Crediti

8

SSD

IUS/15

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO. Cattedra 'Matteo Dell'Olio' [DPLAV_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: IOLANDA PICCININI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato alla memoria del Prof. Matteo Dell'Olio, autorevole ed indimenticabile Maestro del Diritto del lavoro, che, da 'teorico del diritto sostanziale', quale era solito definirsi, in molte occasioni, e tra queste il testo qui adottato di cui egli è stato curatore, ha analizzato il processo del lavoro, dall'angolo visuale dell'esperienza, seppur riflessa e sistematizzata, propria del 'pratico del processo'. In questa prospettiva il corso si propone di approfondire il processo del lavoro 'privato' e 'pubblico', con particolare attenzione ai più dibattuti problemi applicativi.

Contenuti del corso

- La giustizia del lavoro in Italia fino al 1970.
- La riforma del 1973 ed il suo significato.
- Le riforme degli anni Novanta e le ultime novità legislative.
- Conciliazione e arbitrato.
- Il processo di cognizione: la tutela di primo grado e la tutela in sede di gravame.
- Contratto collettivo e processo nelle controversie di lavoro pubblico e privato.
- Profili processuali della c.d. 'privatizzazione' del pubblico impiego.
- Le controversie previdenziali.
- I provvedimenti d'urgenza.
- La tutela antidiscriminatoria.
- Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione all'esame e verifica progressiva, nonché di carattere pratico (simulazione di processi, analisi di atti giudiziari e commento di pronunzie giurisprudenziali). È prevista la partecipazione ad una o più udienze presso il Tribunale del lavoro di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Testi di riferimento

M. DELL'OLIO - P. FERRARI - I. PICCININI, *La tutela dei diritti nel processo del lavoro*, I, 3^a ed. Torino, Giappichelli, 2006. Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali recenti per lo studio e l'approfondimento, in particolare, degli ultimi cinque argomenti sopra indicati.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione delle tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame, l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

Indirizzo e-mail: piccinini@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	6	IUS/15

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: MARIO CHIAVARIO, SERENA QUATTROCOLO, PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio di tematiche per l'approfondimento della preparazione già conseguita nel corso triennale.

Prerequisiti

Superamento degli esami di profitto in Diritto penale I e Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto processuale penale; inquadramento delle fonti sovranazionali e interne; approfondimento della disciplina normativa vigente.

Metodi didattici

La prima parte del corso si svolgerà con modalità tradizionale, ossia con lezioni frontali, mentre una parte delle ore del secondo semestre saranno dedicate all'organizzazione di un seminario che vedrà gli studenti attivarsi personalmente per l'approfondimento di tematiche indicate dai docenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione, per i partecipanti, degli esiti dell'attività seminariale.

Testi di riferimento

- M. CHIAVARIO, Diritto processuale penale. Profilo istituzionale, Utet 2007.
- M. CHIAVARIO, voce: GIUSTO PROCESSO, ENCICLOPEDIA GIURIDICA TRECCANI, 2000. Il testo è a disposizione degli studenti, per le fotocopie, presso l'Ufficio Orientamento della sede di Facoltà.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: voto d'esame non inferiore a 28/30; frequenza del corso.

Indirizzo e-mail prof. Mario Chiavario: mario.chiavario@unito.it

Indirizzo e-mail prof.ssa Serena Quattrocolo: serena.quattrocolo@unito.it

Indirizzo e-mail prof.ssa Paola Spagnolo: p.spagnolo@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	8	IUS/16

DIRITTO ROMANO [DROM_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite negli anni di corso precedenti, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

Contenuti del corso

Il corso avrà per oggetto lo *ius publicum* romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il *populus Romanus* e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti. Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici. Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Durante il corso potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, *Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI*, Giappichelli, Torino, 1996-

- F. Vallocchia, *Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana*, Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

Indirizzo e-mail: filvari@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/18

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: FRANCESCO D'AGOSTINO, LAURA PALAZZANI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende approfondire il concetto di giustizia, il rapporto tra diritto e giustizia e di fornire gli elementi concettuali per l'elaborazione critica di una teoria della giustizia.

Contenuti del corso

Il corso affronta la questione del complesso rapporto tra diritto e giustizia, soffermandosi in particolare sulla teoria della giustizia.

Argomenti: giustizia e storia; giustizia tra etica e diritto; giustizia e Stato; giustizia e religione; giustizia politica; giustizia ed economia.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

F. D'Agostino, *Diritto e giustizia*, San Paolo, Milano 2004.

Altre informazioni

Avere sostenuto l'esame con profitto.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/20

GIUSTIZIA MINORILE CIVILE E AMMINISTRATIVA [GMCAMM_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: GUIDO MUSSINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Offrire agli studenti un approfondimento teorico e pratico sulla tutela del minore attraverso i principali strumenti giuridici con i quali affrontare la natura interdisciplinare della giustizia minorile, individuando e descrivendo tutti gli attori coinvolti nei procedimenti giudiziari con l'obiettivo di fornire modelli di intervento da applicare per la protezione del minore.

Contenuti del corso

- I diritti del minore e la loro tutela: nozione di interesse del minore.
- Nascita ed evoluzione della giustizia minorile in Europa; istituzione ed evoluzione del Tribunale per i minorenni; cenni sulla normativa internazionale in tema di tutela dei minori.
- I soggetti coinvolti: il Tribunale per i minorenni; il Pubblico Ministero; il difensore; i servizi sociali.
- L'ascolto del minore nel processo.
- Le attività del Tribunale per i minorenni: la regolazione dell'esercizio della potestà; i provvedimenti di verifica e controllo sull'esercizio della potestà; gli affidamenti dei minori; il procedimento dichiarativo di adottabilità; la procedura adozionale; l'adozione internazionale; l'adozione in casi particolari; il riconoscimento del figlio naturale; la dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale; la legittimazione del figlio naturale; l'interdizione del minore.
- La sottrazione illecita di minori in campo internazionale.
- Il minore nel processo civile.
- Il processo penale minorile. Sono previste esercitazioni consistenti nell'analisi di casi giudiziari, nella predisposizione di atti e nella simulazione di procedimenti minorili. Inoltre si prevede, salvo le necessarie autorizzazioni, la visita ad un ufficio giudiziario minorile, incontri con i servizi sociali territoriali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari con la partecipazione di esperti nel settore della giustizia minorile.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale; è possibile concordare con il docente un elaborato scritto che sostituirà una parte del programma d'esame.

Testi di riferimento

A. C. MORO - L. FADIGA, *Manuale di diritto minorile*, Zanichelli, Bologna, 2008 (limitatamente ai capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-16-19).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e serio interesse per la materia.

Indirizzo e-mail: guido.mussini@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	6	IUS/15

LINGUA INGLESE/EU GOVERNMENT [LING1_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: IGINO SCHRAFFL

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica comparativistica, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico. Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere tecnico-scientifico.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua Inglese corrispondente allo standard europeo B2 (attestato dalla prova di ammissione al IV anno).

Contenuti del corso

Governance europea e attività comunitaria. Principali tematiche dell'area: diritti umani, immigrazione, integrazione, asilo, sicurezza e affari della giustizia.

Metodi didattici

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V) e si svolgono in parte come lezioni cattedratiche e in parte secondo la modalità seminariale. Ogni annualità corrisponde a un modulo. Per ogni modulo è prevista l'assegnazione/scelta di un tema su cui tenere una presentazione orale e un elaborato scritto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine di ciascun modulo e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, presentazioni orali, elaborati scritti.

Testi di riferimento

Saranno indicati dal docente in base ai temi assegnati o scelti individualmente.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: ischraffl@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	3	L-LIN/12

LINGUA INGLESE/PUBLIC CHOICE [LINGPC_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: IGINO SCHRAFFL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica comparativistica, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico. Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di livello accademico e di presentare in forma orale un tema di carattere tecnico-scientifico.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua Inglese corrispondente allo standard europeo B2 (attestato dalla prova di ammissione al IV anno).

Contenuti del corso

Dinamica delle scelte pubbliche; Stato protettore e produttore; fallimento del mercato e fallimento dello Stato; teoria delle coalizioni, *lobbying* e ruolo dell'opposizione; corruzione politica; bilancio pubblico e fiscalismo; conseguenze economiche delle riforme costituzionali. *Property rights approach. Law and economics*. Teorie della giustizia; utilitaristica, distributiva e commutativa (Rawls, Dworkin, Nozick).

Metodi didattici

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V) e si svolgono in parte come lezioni cattedratiche e in parte secondo la modalità seminariale. Ogni annualità corrisponde a un modulo. Per ogni modulo è prevista l'assegnazione/scelta di un tema su cui tenere una presentazione orale e un elaborato scritto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine di ciascun modulo e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, presentazioni orali, elaborati scritti.

Testi di riferimento

Saranno indicati dal docente in base ai temi assegnati o scelti individualmente.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: ischraffl@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	3	L-LIN/12

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: MARIO CARAVALE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Analisi delle categorie interpretative adottate dalla scienza giuridica di età moderna in tre ambiti distinti, quello del diritto comune romano-canonico, quello del diritto consuetudinario francese e quello di *common law* inglese.

Contenuti del corso

Il sistema di diritto comune romano-canonico teorizzato dalla storiografia. Significato dello *ius commune* e sua funzione interpretativa degli *iura propria*. Aspetti particolari della dottrina napoletana. Il *droit commun coutumier* in Francia: suoi rapporti con lo *ius commune* romano-canonico e con la potestà del sovrano; la definizione di leggi fondamentali. Il *common law* in Inghilterra inteso come diritto inviolabile da parte del monarca e come diritto prevalente sul diritto particolare.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

M. CARAVALE, *Alle origini del diritto europeo. Ius commune, droit commun, common law nella dottrina giuridica della prima età moderna*, Monduzzi, Bologna.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: mario.caravale@uniroma1.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	4	IUS/19

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [SDROM_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Finalità del corso di 'Storia del diritto romano' è la conoscenza del sistema giuridico - religioso romano, nel suo sviluppo storico attraverso i secoli, da Romolo a Giustiniano ed oltre.

Contenuti del corso

Il corso si baserà essenzialmente su alcune fonti giuridiche romane: lo studio sarà incentrato sullo *ius publicum*, in particolare sul passo di Pomponio D. 1,2,2, al fine di rintracciare elementi di continuità e di unità pur nelle modificazioni avvenute attraverso i secoli all'interno del sistema.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento della Storia del diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti. Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici. Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

G. Grosso, *Lezioni di storia del diritto romano*, V ed., Giappichelli, Torino, 1965. Il testo sopra indicato deve essere integrato con lo studio del *Liber singularis Enchiridii* di Pomponio D. 1,2,2 (questo testo, con la traduzione italiana sarà distribuito a lezione).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

Indirizzo e-mail: filvari@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	6	IUS/18

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: FRANCESCO GIUSEPPE MAZZOTTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La morale come l'arte di vivere bene, in maniera cioè degna di un essere umano.

Contenuti del corso

Il corso si propone la finalità di studiare i principi fondamentali della teologia morale cattolica. Un'attenzione particolare sarà data a temi che possono riguardare il futuro professionale degli studenti. Durante il corso si affronteranno i seguenti punti:

1. Nozioni previe: etica, morale, loro oggetto materiale e formale, fine specifico.
2. Distinzione tra etica e teologia morale.
3. Distinzione tra: teologia morale - teologia dogmatica - diritto canonico.
4. Gli atti umani e i criteri per capire ciò che è bene e ciò che è male; l'habitus morale, le passioni, le virtù e i vizi.
5. La coscienza morale.
6. Distinzione tra errore e peccato.
7. I comandamenti, le beatitudini, il peccato verso se stessi, verso il prossimo, verso la natura e verso Dio.
8. Principi di morale sessuale e di dottrina sociale.
9. La vita nella Grazia.
10. La persona e l'opera di Gesù Cristo, lo Spirito Santo, la Chiesa, i sacramenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali con il sostegno di slide a cura del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni studente al momento dell'esame dichiarerà su quale programma intende sostenerlo (frequentante o non frequentante). La prima domanda è a piacere: tutti sono invitati a preparare un argomento con il quale si dimostri di aver assimilato i concetti fondamentali. Il docente farà quindi altre domande sul programma in oggetto.

Testi di riferimento

A) Studenti frequentanti: J. L. Lorda, *Morale. L'arte di vivere*, Cinisello Balsamo, 1998. Slide e materiale fornito dal docente tramite il sito www.francescomazzotta.it

B) Studenti non frequentanti: oltre a quanto scritto nel punto A), dovranno studiare uno dei due testi sotto riportati:

- J. Höffner, *La dottrina sociale cristiana*, Alba 1995.

- C. Zuccaro, *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale*, Bologna 1997.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: info@francescomazzotta.it; www.francescomazzotta.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	3	NN

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: BRUNO ALESSIO ESPOSITO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone la finalità di stimolare una riflessione sul diritto colto come dimensione ineliminabile dell'essere umano, ordinamento delle relazioni interpersonali, che riguardando l'uomo, non può mai prescindere dalla verità di ciò che l'uomo è. Quindi, proposta di un modo diverso di intendere il diritto che si fonda su uno studio portato avanti a livello filosofico-teologico che ci porta ad accogliere solo ed esclusivamente un 'diritto per l'uomo'.

Contenuti del corso

Durante il corso si affronteranno i seguenti punti: Nozioni previe fondamentali: diritto, norma, legge positiva, diritto positivo, attività giuridica, rivelazione, fede, Sacra Scrittura, teologia cristiana, filosofia. Confronto tra sapere scientifico e filosofico-teologico. Lo specifico di una riflessione teologica sul diritto. Rapporto scienza del diritto e filosofia-teologia del diritto. Il diritto secondo le Teorie generali del diritto: valutazione. Possibilità/necessità di una filosofia-teologia del diritto. Problematica fondamentale di una riflessione filosofica-teologica sul diritto. La libertà dell'uomo che si realizza solamente grazie al diritto: studio della Regola. Dalla giustificazione delle norme al diritto naturale: l'uomo è creatura. Rapporto diritto-morale. Per ulteriori informazioni, consultare il sito web www.padrebruno.it.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni studente al momento dell'esame dichiarerà su quale programma intende sostenerlo (frequentante o non frequentante). La prima domanda è a piacere: tutti sono invitati a preparare un argomento con il quale si dimostri di aver assimilato i concetti fondamentali. Il docente farà quindi altre domande sul programma in oggetto. Per gli studenti frequentanti: durante il corso sarà concordato un possibile test. Lo studente non presente al momento dell'appello, all'ora indicata dalla segreteria, anche se iscritto, non potrà sostenere l'esame. Si prega quindi di essere puntuali.

Testi di riferimento

- Studenti frequentanti: R. PIZZORNI, *Diritto, Etica e Religione. Il fondamento metafisico del diritto secondo Tommaso d'Aquino*, Bologna 2006. Solo la I parte: fino a p. 195.
- Studenti non frequentanti: tutto il testo del PIZZORNI.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: bruno@pust.urbe.it; www.padrebruno.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	3	NN

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO [TIDUOM_LS]

Offerta didattica a. a. 2008/2009

Docenti: ANDREA SACCUCCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è quello di far acquisire ai partecipanti un'adeguata conoscenza dei principali strumenti internazionali di tutela dei diritti umani e soprattutto delle modalità di funzionamento dei meccanismi istituiti per garantirne l'osservanza da parte degli Stati. Particolare attenzione sarà riservata alla Convenzione europea dei diritti umani, al ruolo svolto dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo ed all'impatto che esse hanno all'interno dell'ordinamento giuridico italiano alla luce delle recenti posizioni assunte dalla giurisprudenza nazionale.

Contenuti del corso

L'Organizzazione delle Nazioni Unite: la Carta di San Francisco e le disposizioni concernenti la tutela dei diritti umani; dalla Commissione per i diritti umani (1946) al nuovo Consiglio dei diritti umani (2006); la Dichiarazione universale dei diritti umani; i Patti di New York sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali; rapporti periodici, ricorsi interstatuali e ricorsi individuali; le altre convenzioni delle Nazioni Unite in materia di diritti umani (in particolare, la Convenzione sui diritti del fanciullo, la Convenzione sui diritti della donna e la Convenzione contro la tortura). Il Consiglio d'Europa: genesi, struttura e competenze del Consiglio d'Europa; la Convenzione europea dei diritti dell'uomo ed i suoi protocolli addizionali; la riforma del Protocollo n. 11 e le nuove modifiche previste dal Protocollo n. 14; composizione e funzioni della Corte europea; il diritto di ricorso individuale ed il principio di sussidiarietà; la regola del previo esaurimento dei rimedi interni e le altre condizioni di ricevibilità dei ricorsi individuali; la procedura di esame dei ricorsi; l'efficacia delle sentenze della Corte ed il ruolo del Comitato dei Ministri; l'applicazione della Convenzione europea nell'ordinamento italiano ed il problema delle violazioni strutturali; i rapporti tra la Corte europea dei diritti umani e la Corte di giustizia delle Comunità europee; le altre convenzioni del Consiglio d'Europa in materia di diritti umani (in particolare, la Carta sociale europea e la Convenzione per la prevenzione della tortura).

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Per coloro che frequentano abitualmente il corso: A. SACCUCCI, *Profili di tutela dei diritti umani: tra Nazioni Unite e Consiglio d'Europa*, ed. riveduta ed aggiornata, Cedam, Padova, 2005. Appunti e materiale distribuito durante le lezioni. Per coloro che non frequentano abitualmente il corso: G. RAIMONDI, *Il Consiglio d'Europa e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, nuova edizione, Editoriale scientifica, 2008. A. SACCUCCI, *Profili di tutela dei diritti umani: tra Nazioni Unite e Consiglio d'Europa*, ed. riveduta ed aggiornata, Cedam, Padova, 2005. Per la consultazione dei testi dei principali atti internazionali: G. CONSO - A. SACCUCCI, *Codice dei diritti umani*, Cedam, Padova, 2001.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: andreasaccucci@hotmail.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	SSD
Corso di Laurea Specialistica	2003	Comune	6	IUS/13